



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
12	29/02/2016	53	7	0

Oggetto:

Adempimenti urgenti in materia di cabotaggio marittimo.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

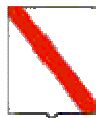
Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FAB474D1D8B12FD5205EB788DCC14B5B026BBE9F

Allegato nr. 1 : 4C65CFC7FC77F4AEDE80D0FB5FB74E502E52C8E9

Frontespizio Allegato : B414A96AE402FB76ADC6093F77FEC9FA5BCA57F2



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dr. Marchiello Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Postazione del Dirigente Iasuzzo Lorella (Vicario)

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
12	29/02/2016	53	7	0	0

Oggetto:

Adempimenti urgenti in materia di cabotaggio marittimo.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante la "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania" - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.Lgs n. 422/97, del D.Lgs. n. 112/98 e del D.Lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
- che, pertanto, la Regione, ai sensi degli articoli 5,16,17 e 39 della legge regionale n. 3 del 2002, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, definisce il quadro regolatorio per i servizi marittimi di linea minimi, aggiuntivi e autorizzati;
- che con DGR n. 1 del 2016 la Regione Campania ha approvato lo schema di linee di regolazione del trasporto pubblico locale marittimo, operando nuove valutazioni strategiche per il miglior contemperamento degli interessi in gioco e qualificando in maniera chiara ed oggettiva la missione regionale di politica trasportistica;
- che con la medesima delibera, redisciplinando in autotutela la materia del cabotaggio marittimo, l'Amministrazione ha rinunciato al giudizio pendente dinanzi al Consiglio di Stato, avverso le sentenze del TAR Campania n. 6949/2014 e n. 390/2015, che avevano annullato la precedente disciplina del cabotaggio marittimo adottata dalla Regione Campania con DGR n.191/2014, DGR 365/2014, Regolamento regionale n. 6/2014;
- che con la citata delibera è stato, altresì, dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di predisporre una proposta di regolamento ai sensi dell'art. 39 legge regionale n. 3/2002 disciplinante le modalità di accesso al mercato di riferimento per le nuove richieste di svolgimento dei servizi di collegamento marittimo;
- che la Direzione Generale per la Mobilità, in ottemperanza al mandato ricevuto dalla Giunta, ha predisposto la bozza di regolamento e ha provveduto con nota prot. 0131067 del 24.02.2016 ad inviare alla Commissione europea per la consultazione i nuovi provvedimenti adottati in materia di cabotaggio marittimo.

Dato atto

- che l'efficacia del nuovo regime predisposto dalla Regione con i provvedimenti regolamentari e amministrativi di cui alla succitata DGR n. 1/2016 è subordinata alla previa consultazione della Commissione Europea, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento comunitario 3577/92;

Rilevato

- che, attualmente, il completamento del processo di privatizzazione della società Caremar, di cui all' art. art. 19 ter del DL 25.09.2009 n. 135 convertito dalla legge di conversione 20.11.2009 n. 166, garantisce per nove anni un contratto di servizio avente ad oggetto i collegamenti marittimi storicamente qualificati minimi ed essenziali per le comunità isolate del Golfo di Napoli, gravati da obblighi di servizio pubblico con assicurazione di copertura finanziaria statale;

- che l'attuale quadro orario degli accosti di cui al D.D. n. 172/2011, da ultimo prorogato fino al 29.02.2016, in virtù del D.D. n. 264/2015, prevede accanto ai suddetti servizi minimi affidati alla società Caremar, ulteriori servizi prestati dagli operatori economici in regime di libero mercato.

Rilevato, altresì,

- che il Regolamento n. 80 del 2003 avente ad oggetto il rilascio e la revoca delle autorizzazioni per l'espletamento dei servizi di trasporto marittimo pubblico di linea residuali non è applicabile, in quanto privo del requisito della previa consultazione della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9, primo periodo, del Regolamento comunitario 3577/1992;
- che il comma 3, dell' art. 39, della l.r. n. 3/2002, così come modificato dall' art. 5, comma 6 l.r. n. 1/2016 prevede che *“in attesa dell'entrata in vigore del regolamento possono essere rilasciate autorizzazioni nel rispetto dei suddetti principi e per la durata di un anno”*.

Considerato, pertanto

- che, in attesa degli esiti della consultazione con la Commissione Europea e conseguentemente, della piena operatività della nuova regolamentazione in materia di cabotaggio marittimo di cui alla DGR n. 1/2016, è necessario, garantire un regime transitorio, per l'annualità 2016, confermando, senza ulteriori oneri economici a carico della Regione, il quadro dei collegamenti marittimi di rilevanza locale già assentito con i pareri di sicurezza delle Autorità marittime, fermo restando le eventuali rimodulazioni tecniche necessarie;
- che è necessario, altresì, garantire il libero accesso al mercato di riferimento, evitando indebite restrizioni del mercato mediante il rilascio di nuove autorizzazioni per la annualità 2016 ai sensi del succitato art 39 , l.r. n.3/2002 e ss.mm.ii.

Ritenuto

- di dover confermare, per l'annualità 2016, senza oneri economici aggiuntivi a carico della Regione, il quadro dei collegamenti marittimi di rilevanza locale, così come risultante dal D.D. n. 172/2011 e ss.mm.ii. in attesa dell'entrata in vigore del nuovo regime di cabotaggio marittimo di cui alla DGR n. 1/2016, attualmente oggetto di consultazione con la Commissione europea, ai sensi dell'art. 9 del regolamento n. 3577/92 ;
- di dare atto che, in tale regime transitorio, in conformità all'art. 39 della L.R. 3/2002 ss.mm.ii.e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, possono essere rilasciate, per l'annualità 2016 nuove autorizzazioni per l'esercizio dei servizi di TPL marittimo autorizzati o modifiche di autorizzazioni già esistenti.

Visto

- Regolamento comunitario 3577/92;
- DL 25.09.2009 n. 135;
- Legge regionale n. 3 del 2002 ss.mm.ii.;
- DGR n. 1 del 2016;

Alla stregua dell'istruttoria della UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante.

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di confermare, per l'annualità 2016, senza oneri economici aggiuntivi a carico della Regione, il quadro dei collegamenti marittimi di rilevanza locale, così come risultante dal D.D. n. 172/2011 e ss.mm.ii. in attesa dell'entrata in vigore del nuovo regime di cabotaggio marittimo di cui alla DGR n. 1/2016, attualmente oggetto di consultazione con la Commissione europea, ai sensi dell'art. 9 del regolamento n. 3577/92 ;
2. di dare atto che, in tale regime transitorio, in conformità all'art. 39 della L.R. 3/2002 ss.mm.ii.e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, possono essere rilasciate, per l'annualità 2016 nuove autorizzazioni per l'esercizio dei servizi di TPL marittimo autorizzati o modifiche di autorizzazioni già esistenti.
3. di dare mandato, agli uffici della competente UOD della scrivente Direzione generale di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Autorità marittime, nonché alle società di Navigazione esercenti i servizi di collegamento marittimo previsti nel citato quadro accosti;
4. di dare mandato, altresì, agli uffici della Direzione Mobilità di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania, anche, al fine di dare la massima diffusione alla procedura di rilascio di nuove autorizzazioni ai sensi dell'art. 39, comma 3 della l.r. n. 3/2002;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Presidente della IV Commissione Consiliare Trasporti e al BURC per la pubblicazione.

lasuozzo

Marchiello



REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE - 53 – 07 – 05

TRASPORTO MARITTIMO e DEMANIO MARITTIMO PORTUALE

Si attesta che per gli atti avente ad oggetto:

Adempimenti urgenti in materia di cabotaggio marittimo.

A seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Posizione Organizzativa, è stata accertata la regolarità amministrativa.

Il Responsabile di P.O.